

PROTOCOLLO DI ISTITUTO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Fonti normative di riferimento

- Raccomandazione (CE) n. 961/2006: “Carta Europea di Qualità per la Mobilità”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 30.12.2006; documento aggiornato nel giugno 2017;
- **Nota MIUR del 10 aprile 2013, contenente le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, che sostituisce le precedenti Circolari in materia (C.M. n. 181 del 17/3/1997, C.M. n. 236 del 8/10/1999 e C.M. n. 59 del 1/8/2006);**
- Legge n. 107/2015;
- MIUR Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti Interpretativi - 28 marzo 2017;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”);
- Percorsi per le Competenze trasversali e per l’Orientamento - Linee Guida ai sensi dell’articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n.145 - Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019

Premessa

L’Istituto di Istruzione Superiore “E. Torricelli” riconosce la valenza formativa dell’educazione interculturale, basata non solo sullo studio della lingua straniera e stage linguistici, presenti nel curriculum fino all’a. s. 2019-2020 (pre-pandemia) ma anche su esperienze di studio all’estero da parte di studenti e studentesse che decidono di frequentare il quarto anno o parte di esso in un paese straniero. La scuola ritiene che chi desidera parteciparvi debba possedere un solido profitto scolastico e aver dimostrato negli anni precedenti l’autonomia necessaria per un buon recupero e per un proficuo reinserimento nella classe quinta.

In un’ottica di internazionalizzazione (e considerato l’Atto di indirizzo politico- istituzionale del Ministero della Pubblica Istruzione) l’Istituto promuove dunque la mobilità dei propri studenti e studentesse ed è aperto all’accoglienza per periodi di tempo limitati, da definire a seconda dei progetti, di piccoli gruppi di studenti e studentesse in mobilità internazionale e per scambi nell’ambito di progetti *E- Twinning / Erasmus Plus*.

Gli studenti e le studentesse in mobilità internazionale frequentano le lezioni inseriti nelle classi del paese ospitante. Al termine dell’esperienza, oltre ad aver arricchito le proprie conoscenze e bagaglio culturale, gli studenti e le studentesse avranno potenziato le proprie abilità linguistiche e acquisito delle competenze trasversali utili per affrontare il percorso universitario o lavorativo futuro.

In ottemperanza alle attuali disposizioni sul tema PCTO il nostro Istituto considera i periodi annuali o semestrali di mobilità studentesca internazionale attività a tutti gli effetti valide quali ore di PCTO.

In particolare, agli studenti e alle studentesse verrà riconosciuto lo stesso monte ore svolto dalla classe di provenienza nello stesso periodo con un minimo di 20 ore per percorsi semestrali al liceo, 50 per percorsi annuali al liceo, 30 ore per percorsi semestrali al tecnico, 80 per percorsi annuali al tecnico.

In merito all’Orientamento, verranno riconosciute 30 ore, per qualsiasi durata dell’esperienza all’estero.

Al fine di

- Regolamentare le esperienze di studio degli studenti e delle studentesse dell’Istituto che nell’ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale svolgono tutto o parte dell’anno scolastico all’estero;
- Implementare le esperienze di accoglienza delle studentesse e degli studenti stranieri che nell’ambito di programmi di mobilità studentesca e progetti *Erasmus Plus* svolgono periodi di studio presso il nostro Istituto;
- Inserire nel PTOF le modalità di promozione, sostegno e valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca a beneficio di tutta la comunità scolastica;
- Stabilire procedure chiare per tutti i diversi consigli di classe dell’Istituto

L'Istituto "E. Torricelli" definisce il **seguito Protocollo per la mobilità studentesca internazionale individuale**.

PARTE I– MOBILITÀ' IN USCITA DI DURATA ANNUALE E DI BREVE DURATA

Validità del periodo di studio all'estero

Le esperienze di studio e formazione realizzate all'estero per periodi non superiori all'anno scolastico devono concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Tali esperienze sono valide per la riammissione nell'istituto e sono valutate considerando gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali degli Istituti di Istruzione Superiore.

Se si opta per un periodo di studio all'estero inferiore all'anno scolastico, per motivi didattici e di reinserimento, **si raccomanda la scelta del primo periodo dell'anno scolastico**.

Destinatari

Gli studenti e le studentesse dell'Istituto "E. Torricelli" iscritti alla classe terza possono richiedere di effettuare il IV anno all'estero nella consapevolezza che, per la buona riuscita dell'esperienza di studio, risultano fondamentali la proficua collaborazione tra il nostro Istituto, la scuola straniera, le famiglie e gli studenti e le studentesse.

PRIMA DELLA PARTENZA

Lo studente/ La studentessa che vuole studiare all'estero deve:

- comunicare per iscritto, con istanza indirizzata al Dirigente Scolastico, al Referente per la Mobilità Internazionale, al Coordinatore di classe, non appena possibile e comunque entro l'ultimo consiglio di classe di maggio la meta, l'istituzione scolastica in cui intende studiare, e il periodo scelto per lo svolgimento del programma di studio (**allegato 1**);
- studiare responsabilmente per essere ammesso/a all'anno successivo senza sospensioni di giudizio;
- impegnarsi ad affrontare, durante il soggiorno all'estero, durante l'estate o durante il I periodo dell'anno successivo, un **"percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo"** senza però che allo studente o alla studentessa sia richiesta **"l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe"** (cfr. Nota MIUR n. 843/2013, punto B.1.b).

Dopo aver avuto conferma della partecipazione dello studente o della studentessa al programma di mobilità internazionale, il **Consiglio di classe** individua un docente Tutor per tenere i contatti nella fase preparatoria e durante il soggiorno all'estero.

Per permettere allo studente o alla studentessa di vivere pienamente l'esperienza presso la scuola estera e facilitarne il rientro in Italia, il **Coordinatore di classe** elabora, insieme al Consiglio di classe, un documento indicante i saperi imprescindibili per un proficuo reinserimento nell'anno scolastico successivo. Tale documento viene fornito allo studente o alla studentessa prima della partenza¹.

Il **Coordinatore di classe** e il **Referente per la mobilità** curano la compilazione di eventuali formulari da inviare alla scuola ospitante, nonché di eventuali schede informative necessarie e richieste dall'Associazione che organizza il soggiorno.

¹ Come da Nota MIUR n. 843/2013: *"il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero"*

1. DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Lo studente/ La studentessa

- mantiene contatti con il Tutor della scuola italiana;
- redige due Diari di Bordo- se l'esperienza di studio all'estero è di un solo periodo- o quattro- se il periodo di studio all'estero riguarda l'intero anno scolastico- (**allegati 3a, 3b, 4a e 4b**) e li invia al Tutor secondo la seguente scadenza:
 - Allegato 3_a_Diario di bordo 1_aspetto didattico (da consegnare entro il 15 ottobre);
 - Allegato 3_b_Diario di bordo 1 (tratto dal *Protocollo di valutazione Intercultura*, da consegnare entro il 15 dicembre);
 - Allegato 4_a_Diario di bordo 2_aspetto didattico (da consegnare entro il 15 marzo);
 - Allegato 4_b_Diario di bordo 2 (tratto dal *Protocollo di valutazione Intercultura*, da consegnare entro il 15 maggio)
- produce una presentazione multimediale da presentare al proprio Consiglio di classe, ai propri compagni ed eventualmente da caricare sul sito web della scuola con le immagini più significative della formazione all'estero (**allegato 5**);
- fornisce al Consiglio di classe prima del rientro² ogni possibile informazione circa l'esito dei propri studi all'estero. Lo studente fornirà anche i riferimenti del proprio tutor presso la scuola estera.

2. AL RIENTRO IN ITALIA

Al rientro in Italia lo studente o la studentessa dovrà presentare alla segreteria didattica e al Dirigente Scolastico i documenti relativi al percorso di studio seguito: attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia (con traduzione in italiano), l'originale della pagella e / o titolo di studio conseguito all'estero, legenda relativa al sistema di valutazione, eventuali certificazioni ottenute.

Accertamento delle competenze maturate nel periodo di studio all'estero

Il Consiglio di classe esamina la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente o dalla studentessa in via provvisoria entro maggio³ e in via definitiva dopo il rientro in Italia. L'esame della documentazione è utile ad accertare il livello di preparazione dello studente o della studentessa.

Per le valutazioni dello scrutinio di primo o secondo quadrimestre, il consiglio di classe applica i voti assegnati all'estero per le materie comuni ai due ordinamenti. Per le discipline che non sono state affrontate all'estero, verrà preso in considerazione il voto dell'anno scolastico precedente. Lo scrutinio è differito a settembre per la mobilità annuale e al primo consiglio di classe utile dopo lo scrutinio del primo quadrimestre per la mobilità breve.

Per una completa valutazione dell'esperienza formativa all'estero, il Consiglio di classe prevede inoltre delle **prove integrative durante il primo periodo dell'anno scolastico** e un **colloquio orale** prima dell'inizio dell'anno scolastico. Tale valutazione, unitamente alla griglia di osservazione - che consente di riconoscere l'alto valore formativo dell'esperienza all'estero, nonché la competenza interculturale acquisita- permette di definire il credito scolastico dello studente o della studentessa nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa e viene quindi assegnato successivamente allo svolgimento delle prove.

Le prove integrative⁴ verteranno sui contenuti fondamentali delle seguenti discipline del quarto anno⁵:

Liceo Scientifico- LSS- LSAM- LSA

- Fisica
- Matematica
- Italiano

- Storia

² Entro la prima metà di gennaio per la mobilità di breve durata. Entro il mese di maggio per la mobilità di durata annuale.

³ Entro gennaio per la mobilità di breve durata.

⁴ Prove scritte con voto. Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o con documentati bisognieducativi speciali, le prove verranno predisposte rispettando il piano didattico personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individuale (PEI) dello studente.

⁵ Consultare il sito web della scuola.

(<https://torricellimi.edu.it/la-scuola/le-carte/64-programmazione-di-materia>)

ITI Chimica e Materiali

- Chimica analitica e strumentale
- Chimica organica e biochimica
- Tecnologie chimiche e industriali

ITI Informatica

- Sistemi e reti
- Tecnologie e progettazione sistemi informatici
- Informatica
- Telecomunicazioni

ITI Meccanica e Meccatronica

- Meccanica, Macchine ed Energie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale.

Le prove integrative si terranno nei seguenti periodi:

- gli studenti e le studentesse che rientrano in Italia da mobilità annuale nel mese di giugno sosterranno le prove integrative nei mesi di settembre e ottobre;
- gli studenti e le studentesse che rientrano in Italia da mobilità breve sosterranno le prove integrative entro il mese di aprile.

Il colloquio orale⁶ avverrà nel mese di settembre⁷, prima dell'inizio delle lezioni. Lo studente o la studentessa sosterrà il colloquio con i docenti del proprio Consiglio di classe. La durata sarà di circa un'ora e conterà di due parti:

- a. relazione critica⁸ (**allegato 5**) dello studente o della studentessa sulla propria esperienza formativa all'estero, supportata da una **presentazione multimediale**. La relazione dovrà evidenziare gli aspetti positivi della formazione nella scuola straniera, nonché le modalità di apprendimento particolarmente valide che lo studente o la studentessa intende condividere con il proprio Consiglio di classe. La presentazione dovrà sottolineare anche eventuali elementi di debolezza;
- b. nella seconda parte lo studente o la studentessa sostiene un colloquio multidisciplinare⁹.

Il Consiglio di classe considererà quanto emerso nel colloquio orale per progettare un lavoro¹⁰ di Educazione Civica *ad hoc* per lo studente o la studentessa, da svolgere durante il corso dell'anno scolastico.

All'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante di Inglese attribuirà inoltre un voto a uno o più momenti di conversazione avuti con lo studente o la studentessa che condividerà con la classe la propria esperienza.

⁶ Non prevede voto ma valutazione delle competenze (anche trasversali) acquisite.

⁷ Entro il mese di ottobre per gli studenti e le studentesse che rientrano dopo il mese di giugno, entro il mese di marzo per gli studenti e le studentesse in mobilità breve.

⁸ La relazione critica dovrà durare 15 minuti circa.

⁹ Nella valutazione del colloquio il Consiglio di classe terrà conto anche della motivazione e della solidità delle scelte proposte dal candidato.

¹⁰ Il lavoro di Educazione Civica riporterà una valutazione nel corso dell'anno scolastico.

PARTE II- STUDENTI STRANIERI OSPITI

Nella prospettiva di una maggiore internazionalizzazione della scuola, e nell'ottica di un incontro tra la dimensione disciplinare e quella interculturale, l'Istituto promuove progetti di mobilità internazionale anche nell'ambito di *Erasmus +/ E-Twinning*. L'Istituto si impegna a valorizzare la presenza delle studentesse e degli studenti stranieri ospiti e a favorirne il migliore inserimento nelle classi.

Il Dirigente Scolastico

- individua, insieme al Referente per la mobilità studentesca internazionale, la classe idonea per le studentesse o gli studenti in mobilità internazionale in base ai progetti in atto;
- accoglie, insieme al Referente per la mobilità studentesca internazionale, lo studente o la studentessa (o il gruppo di studenti o studentesse) al loro arrivo;
- individua nel Consiglio di classe un docente Tutor da affiancare alla studentessa o allo studente straniero.

Il Referente per la mobilità internazionale

- esamina il fascicolo personale dello studente straniero o studentessa straniera;
- esamina la documentazione scolastica inviata dalla scuola estera di provenienza;
- supporta i consigli di classe per garantire uniformità nel comportamento dei vari consigli di classe;
- aiuta il Tutor a predisporre la documentazione finale da consegnare allo studente o alla studentessa al completamento del periodo di studio presso il nostro Istituto.

Parte III- Allegati

Allegato 1_ Manifestazione di volontà di partecipare a un programma di mobilità internazionale individuale

Allegato 2_ Patto educativo di corresponsabilità tra lo studente in mobilità internazionale individuale, la famiglia e la scuola

Allegato 3_a_ Diario di bordo 1_ aspetto didattico

Allegato 3_b_ Diario di bordo 1

Allegato 4_a_ Diario di bordo 2_ aspetto didattico

Allegato 4_b_ Diario di bordo 2

Allegato 5_ Linee guida per la relazione/ presentazione multimediale

Allegato 6_ Griglie di Osservazione della presentazione guidata (insegnante)

Allegato 7_ Logbook1C ENG (studenti stranieri)

Allegato 8_ Logbook2 C ENG (studenti stranieri)

Allegato 9_ Pupils' Presentation Guidelines (studenti stranieri)